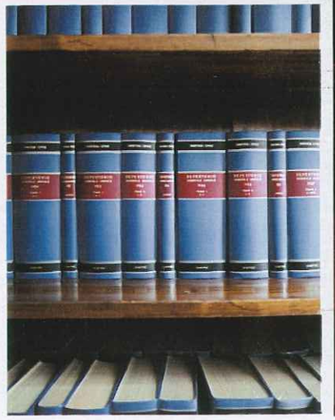
Avvocati dalle PARCELLE D'ORO

Ricavi per centinaia di milioni. Soci che si dividono guadagni stratosferici. Mentre la crisi sfoltisce i ranghi dei collaboratori. E il Parlamento si prepara ad azzerare le liberalizzazioni

DI LUCA PIANA



Un'aula di tribunale, a Roma. A sinistra: testi giuridici

Giulio Tremonti? Allo studio Vitale Romagnoli Piccardi e Associati di via Crocefisso, a Milano, iniziano probabilmente a pensare che sia meglio averlo come ministro che come socio. Dopo un 2007 non brillante, con affari per 12,6 milioni di euro, nel 2008 l'uscita del fondatore e il suo ritorno al ministero dell'Economia sono stati accompagnati da un'impennata dei ricavi dello studio, da sempre attivo nella consulenza fiscale a imprese private e pubbliche. Il fatturato ha raggiunto i 20 milioni, metà dei quali guadagni da spartire fra i soci, permettendo al cofondatore storico Enrico Vitali e agli altri ex partner di Tremonti di entrare per la prima volta tra i primi 25 studi legali italiani per volume d'affari.

La salute dello studio creato dal ministro, al quale l'anno scorso si sono rivolti fra gli altri il gruppo Benetton per l'emissione di bond e Carlo Toto per la vendita di AirOne, emerge da una delle rare analisi in grado di fare luce su uno dei business più riservati, quello della consulenza legale. Si tratta della classifica che la rivista specializzata "TopLegal" compila annualmente, elaborando una serie di stime sul fatturato e sui guadagni dei primi cento studi legali che, in Italia, si occupano di affari. L'analisi, che verrà pubblicata in giugno e che è in parte anticipata a pagina 137, è interessante anche alla luce del blitz che in parlamento la lobby degli avvocati sta preparando per cancellare le innovazioni che, a partire dall'abolizione delle tariffe minime, erano state introdotte nel 2006 dall'allora ministro Pierluigi Bersani.

Gli avvocati d'affari? «Oggi li trovi in palestra alle cinque, mentre negli anni d'oro lavoravano tutta la notte». La battuta è di Federico Baccomo, alias Duchesne, l'insider autore del romanzo di culto "Studio illegale", dove vengono raccontati trucchi e ipocrisie di un mestiere che negli ultimi anni ha creato immense ricchezze personali. Ora però c'è crisi e nelle "law firm" più blasonate si contano contratti non rinnovati, bonus cancellati, aumenti congelati. «D'ora in poi sarà più difficile calcolare le parcelle secondo i dettagliati time-sheets (fogli-orario, ndr) suddivisi in fasce di 6 minuti dove gli avvocati annotano a quale cliente attribuire il costo del proprio operato», dice Baccomo.

La classifica di TopLegal, tuttavia, mostra che la crisi la pagano soprattutto i collaboratori, meno i soci.

Nonostante la mazzata che nella seconda metà del 2008 si è abbattuta sui mercati, cancellando operazioni che possono ▸

Foto: A. Frazzetta - G. Neri, G. Di Sturco

Lo scrittore di culto Duchesne: "Sugli eccessi i clienti stanno aprendo gli occhi"

Sul sito de "L'espresso" la classifica completa

La classifica qui a fianco dà conto delle prime 30 posizioni. L'intera graduatoria, che include cento studi legali, si può leggere sul sito de "L'espresso".
In Rete: www.espressonline.it

I magnifici 30

Elaborazioni della rivista "TopLegal" in base al fatturato e agli utili 2008
dati in milioni di euro

	Fatturato	Utile	Numero Avvocati (1)
Bonelli Erede Pappalardo	147	95	263
Chiomenti	130	87	312
Gianni Origoni Grippo	90	45	268
NCTM	64	38,4	240
Freshfields	59	20,7	110
Allen & Overy	54,4	24,3	184
Clifford Chance	50,4	21	142
Legance	40	25	151
Cleary Gottlieb	37,5	25,5	86
Simmons & Simmons	34	16,6	141
CBA (2)	32	16	220
DLA Piper (3)	31,3	13,3	98
Baker & McKenzie	31	16	107
Pavia e Ansaldo	31	21,6	110
Grimaldi e Associati	30	20	76
Tonucci & Partners	28,1	10,7	188
Pirola Pennuto Zei Agnoli Bernardi (3)	28	18,2	150
Linklaters	25	14	59
Trifirò & Partners	25	16,3	45
Lovells	24	8,5	108
Maisto & Associati	23,4	16,4	35
Lexjus	23	13,6	153
d'Urso Gatti	22	13	63
Sutti	22	10,1	176
Dewey & LeBoeuf	20	11,2	99
Macchi di Cellere Gangemi	20	9	97
Vitali Romagnoli Piccardi	20	10	35
KStudio Associato	18,5	10	236
Lombardi Molinari	18	12,5	65
Carnelutti/Carrabba	18	10	95

Fonte: TopLegal.

I dati sono relativi al 2008 per gli studi italiani, all'anno chiuso il 30 aprile 2009 per quelli inglesi e a quello terminato il 30 settembre 2008 per quelli americani.

(1) Comprende i soci, i dipendenti e i collaboratori

(2) Comprende i fatturati di Camozzi Bonissoni Verrenti e di LCA, che di recente si sono uniti in un unico studio

(3) Il fatturato è relativo alla sola area legale e non comprende i servizi fiscali forniti alle imprese